

Quaterna della Bassa Anaunia La Fersina non ha scampo



BASSA ANAUNIA	4
FERSINA	0

RETI: 13' pt Barbetti, 1' st, 4' st e 14' st Zanotti

BASSA ANAUNIA: Rossetto, Giacomelli, Sandri, Paracampo, Marconi (18' st Larcher), Pinsi, Callovini (23' st Tomasi), Turrini L., Barbetti, Turrini A., Zanotti (20' st lob). All. Caserotti.

FERSINA: Catana, Roccabruna, Caresia, Magelli, Massignan, Dellai, Trepin (19' st Di Mari), Armellini, Dalla Rosa, Nonaj (6' st Moser G.), Sbafo (6' st Touzri). All. Zenobi.

ARBITRO: Moser S. di Trento (Tincul e Mouizina di Trento)

MIGLIORI

BASSA ANAUNIA: Zanotti, Callovini

FERSINA: Magelli

CAMPODENNO - Poker della Bassa Anaunia che nel recupero della terza giornata travolge la Fersina e sale a quota trentuno punti, in posizione relativamente tranquilla. Man of the match Cristian Zanotti (foto), un classe '97 cresciuto nelle giovanili e autore della tripletta che nella ripresa ha definitivamente chiuso la gara. Il primo brivido è tuttavia per i tifosi di casa dopo che in apertura un malinteso rischia di costare un clamoroso autogol: Marconi colpisce il compagno con un rilancio, ma poi recupera e salva prima che la sfera varchi la linea. Dopo una conclusione di Nonaj parata da Rossetto, i nonesi alzano il ritmo e al 13' passano: ripartenza di Callovini che percorre inarrestabile tutta la fascia e appoggia al centro dove Barbetti, ben appostato, di piatto la mette nell'angolino. Zanotti potrebbe raddoppiare sia al 16', ma Catana ribatte in uscita, che al 24', quando ruba il tempo all'uomo, ma è contrastato e gira alto sul tacco di Barbetti. Il numero 11 si scatena però nella ripresa. Sessanta secondi Andrea Turrini apre per Callovini, traversone della destra, velo in area dello stesso Turrini che libera Zanotti che non sbaglia. Tre minuti e una sponda di Barbetti manda in profondità proprio Zanotti che guarda il portiere e lo fredda. Lo show dell'attaccante prosegue e prima del quarto d'ora arriva pure il tris: Barbetti recupera palla e tocca dentro, dove Zanotti si gira, brucia l'attaccante con il movimento e in diagonale fulmina Catana. Da qui in poi non c'è più partita e l'unico sussulto d'orgoglio valsuganotto è il bel tiro a giro di Armellini su cui vola Rossetto che mantiene la porta inviolata.

A. Cat.